

Comunicato Stampa n. 29/2023

Enac e Ministro per le disabilità Locatelli per autismo e viaggi in aereo “Anche io volo”

Il Ministro Locatelli: “Ringrazio Enac per l’impegno e il lavoro che, ormai da diversi anni, mette in campo a tutela dei passeggeri più fragili”

Roma, 9 maggio 2023 – Con lo slogan **“Anche io volo”**, il tema dell’autismo e dei viaggi in aereo è stato al centro del convegno *“Autismo: Best practices per viaggiare in aereo”*, che si è svolto oggi, 9 maggio, presso la Sala del Refettorio della Camera dei Deputati.

I vertici dell’Enac, Presidente Enac **Pierluigi Di Palma** e Direttore Generale Enac **Alessio Quaranta**, il Ministro per le disabilità **Alessandra Locatelli**, l’Amministratore delegato di ITA Airways **Fabio Lazzerini**, il Direttore Generale di Assaeroporti **Valentina Menin**, il Direttore Generale di Aeroporti 2030 **Valentina Lener** e il Direttore Tutela diritti dei passeggeri di Enac **Mark De Laurentiis**, si sono confrontati sulle migliori pratiche per consentire alle persone autistiche di viaggiare in serenità e su come tutelare il diritto alla mobilità di tutti, nessuno escluso.

I lavori sono stati moderati dalla giornalista **Paola Severini Melograni**.

*“Ringrazio Enac per l’impegno e il lavoro che, ormai da diversi anni, mette in campo a tutela dei passeggeri più fragili – ha spiegato il Ministro per le disabilità **Alessandra Locatelli** -, abbiamo ancora tanto lavoro da fare per parlare di piena accessibilità alla mobilità e ai trasporti, ma credo che questo sia un grande momento di cambiamento e di attenzione sul quale investire.*

Tutte le persone hanno il diritto di potersi muovere in autonomia, di poter viaggiare e visitare, ed è necessario utilizzare un nuovo sguardo per dare occasioni a tutti, ma anche per creare nuove opportunità per le persone e per i nostri territori.

Enac ha sviluppato progetti di grande valore e sensibilità, immaginando percorsi di accompagnamento al viaggio anche per le persone con un disturbo dello spettro autistico e per le loro famiglie: si tratta di un grande esempio di prospettiva per il futuro che unisce il principio sancito dalla convenzione Onu per le persone con disabilità sul diritto alla piena partecipazione alla vita quotidiana, il diritto di potersi muovere e viaggiare, con una politica aziendale volta al benessere della persona secondo una strategia condivisa con il mondo associativo e delle famiglie stesse. Sono convinta che insieme potremo fare sempre di più e meglio”.

*“Enac vuole approfondire ogni sforzo affinché il diritto alla mobilità di tutti sia garantita” – ha dichiarato il Presidente di Enac **Pierluigi Di Palma**. “A tal fine, nel riconoscere la centralità del passeggero, l’Ente nel processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo vigila sulla tutela dei diritti dei passeggeri, riservando un’attenzione particolare a coloro che pur vivendo disabilità fisiche o psicologiche sono comunque parte della complessa comunità aeroportuale. L’Ente è aperto a qualsiasi forma di interlocuzione per favorire questo processo: abbiamo, per esempio, accolto con estremo piacere l’implementazione del nostro progetto sull’autismo da parte di ITA Airways, presentato proprio un anno fa, che a Fiumicino, per esempio, chiude una ‘filiera’ virtuosa”.*

"Enac ha come Mission primaria quella della tutela del passeggero, una tutela che deve riguardare tutti i passeggeri, a maggiore ragione quelli più fragili" ha spiegato il Direttore Generale **Alessio Quaranta**. *"Nel 2015 abbiamo ideato e varato il progetto "Autismo - In viaggio attraverso l'aeroporto" per facilitare il viaggio aereo alle persone autistiche. La pandemia è alle spalle, il settore è ripartito e l'aereo è tornato a essere un mezzo di trasporto che muove milioni e milioni di persone, tra loro ci sono passeggeri che hanno necessità diverse: l'Enac deve farsi carico di indicare la strada ai gestori, alle compagnie e a tutti gli attori che ruotano all'interno del settore dell'aviazione civile, affinché l'assistenza sia sempre più personalizzata rispetto alle esigenze dei singoli passeggeri"*.

Sono intervenuti anche, presentando le proprie testimonianze, **Giovanni Marino**, Presidente ANGSA (Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo che dal 1985 difende i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie), e le madri di due ragazzi autistici, **Doriana Caria**, mamma di Ruben e Presidente dell'Associazione *"Il mio amico speciale"* e autrice di un libro su questi temi, e **Alessia Condò**, mamma di Pablo con il quale è stato realizzato un video in cui vengono mostrate tutte le fasi che precedono l'imbarco in aeroporto e, successivamente, l'ingresso a bordo di un aeromobile di ITA Airways.

L'iniziativa del convegno si inserisce nell'ambito delle numerose attività istituzionali dell'Enac relative alla tutela dei diritti di tutti i passeggeri e, nello specifico, delle persone con disabilità e a ridotta mobilità.

Il percorso di attenzione dell'Enac ai temi dello spettro autistico è iniziato nel 2015 con l'avvio del progetto *"Autismo - In viaggio attraverso l'aeroporto"* ideato dall'Ente e realizzato in collaborazione con Assaeroporti e le società di gestione aeroportuale e proseguito successivamente anche con il supporto di Aeroporti 2030.

Le finalità del progetto sono quelle di fornire alcune semplici raccomandazioni rivolte agli accompagnatori per aiutare le persone autistiche a preparare e ad accettare con maggiore serenità il viaggio aereo, permettendo loro, attraverso una serie di azioni individuate dall'Enac in collaborazione con la Fondazione Italiana per l'Autismo Onlus e la Federazione Fantasia Onlus e con i gestori degli scali, di poter visitare anticipatamente l'ambiente aeroportuale.

Dal mese di marzo 2022, ITA Airways, prima compagnia aerea, ha aderito a questo progetto mettendo a disposizione delle persone con autismo il simulatore presente presso il centro di addestramento di Fiumicino, dove è possibile prenotare una simulazione al fine di consentire di familiarizzare con l'esperienza del volo.

L'Enac, infine, è impegnato nell'azione di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo anche delle altre compagnie aeree, non solo quelle italiane, affinché aderiscano all'iniziativa, sia mediante una formazione ad hoc del proprio personale di bordo, sia mediante la possibilità - per le persone autistiche e i loro accompagnatori - di effettuare visite a bordo degli aeromobili in sosta presso gli aeroporti italiani.